

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Sassari

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 predisposto dall'Ente è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il relativo parere di competenza, in data 20/11/2025 conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Bilancio Preventivo;
- 2) Prospetto residui attivi e passivi presunti
- 3) Prospetto dimostrativo fondo cassa e avanzo di amministrazione presunti
- 4) Quadro riepilogativo redatto per cassa e per competenza
- 5) Relazione del Tesoriere

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede: entrate ed uscite, di pari importo, per euro **1.871.289,75**.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio *n*, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE <i>anno n</i>				
Entrate		<i>Previsione di competenza anno n</i>	<i>Residui anno n</i>	<i>Totale anno n</i>
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	Euro	601.798,00	45.015,62	646.813,62
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	Euro	0,00	0,00	0,00
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro Titolo IV</i>	Euro	264.399,00	6.477,81	270.876,81
Totale Entrate				917.690,43
<i>Fondo cassa al 31/12/2025</i>	Euro			953.599,32
Totale Generale	Euro	853.210,00	63.814,33	1.781.289,75
Spese		<i>Previsione di competenza anno n</i>	<i>Residui anno n</i>	<i>Totale anno n</i>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	Euro	1.242.656,61	90.416,05	1.333.072,66
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	Euro	210.000,00	20.000,00	230.000,00
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro Titolo III</i>	Euro	264.399,00	43.818,09	308.217,09
Totale Uscite	Euro			1.871.289,75
Totale Generale	Euro	1.717.055,61	154.234,14	1.871.289,75

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno <i>n</i>
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	+ 953.599,32
Riscossioni previste	+ 917.690,43
Pagamenti previsti	- 1.871.289,75
Saldo finale	0,00

CONSIDERAZIONI E PRECISAZIONI

Rispetto al bilancio preventivo 2025 è stata operata una variazione assoluta in diminuzione per € 7.769,81 delle Entrate Correnti. Sono infatti previste in diminuzione le entrate relative ai redditi patrimoniali per gli interessi attivi sui c/c e manca altresì il contributo per il finanziamento PNRR per la transizione digitale, presente nel precedente bilancio solo in conto residui, poiché si competenza dell'esercizio 2023. Tali riduzioni sono parzialmente bilanciate da un incremento dei contributi associativi previsti sia in conto competenze che in conto residui. Non varia invece il contributo previsto per le pratiche ENPAM quantificato in € 9.000.

In merito alle spese correnti la variazione in conto competenze ammonta ad € 80.851,48.

Aumenta di € 15.000 lo stanziamento previsto per il capitolo 7 relativo alle spese per onorificenze, fondo prudenzialmente adeguato al previsto innalzamento dei costi da sostenere legato sia alla materia prima delle medaglie che al numero delle stesse.

Aumenta di € 17.294,87 lo stanziamento per le spese del personale dipendente, tenuto conto della necessità di dover sostenere maggiori uscite in relazione al futuro aumento del personale attualmente in forze all'Ente. Si evidenzia che l'Ente ha altresì allegato fra la documentazione il nuovo piano del Fabbisogno del Personale 2025/2027 di cui si darà apposito parere nell'allegato successivo.

Una variazione di € 15.000 in aumento è prevista alla voce di spesa *"Compensi a terzi per altre prestazioni professionali"* attendibilmente considerata necessaria per tutte le pratiche amministrative da affidare a professionisti esterni.

Subisce un aumento la voce oneri finanziari relativamente alle previste maggiori imposte da versare e ai maggiori costi necessari per la riscossione delle quote.

Sono aumentati gli stanziamenti relativi alle voci *"Interventi straordinari a favore degli ordini e degli iscritti"*.

Per consentire un raffronto con l'esercizio precedente è opportuno evidenziare le modifiche apportate nella denominazione delle seguenti voci di spesa:

- Al Capitolo 11/00 la voce *"Spese per la gestione di archivi cartacei e digitali"*, viene denominata *"Spese per la gestione di archivi cartacei"*

- "Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti" e "Fondo per le spese impreviste" inserite nel Capitolo 14/00 -**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE** pur non mutando nel loro ammontare sono state unite in un'unica voce di spesa denominata *"Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti e spese impreviste"*.

Per quanto riguarda la parte relativa alle spese in conto capitale è previsto un aumento in conto competenze per € 12.000 in vista di alcuni necessari interventi, nonché prudenzialmente per imprevisti legati a spese di ristrutturazione o rinnovo dei macchinari d'ufficio.

Per quanto riguarda i residui occorre evidenziare che quelli attivi, riferibili ai contributi associativi degli iscritti si sono notevolmente ridotti nell'ammontare soprattutto con riferimento agli anni 2024 e 2023, ma il 2025 prevede residui in aumento.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Occorre evidenziare che in tema di contenimento della spesa pubblica non si rende applicabile l'art. 2, comma 2-bis D.L.31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, in Legge 30 ottobre 2013, n. 125 - Disposizioni urgenti per il

perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni. "Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica".

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Marco Dettori (Presidente)

Dott.ssa Maria Antonia Chessa (Componente)

Dott.ssa Gianfranca Nieddu (Componente)

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Sassari

Parere sulla “Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale relativo al periodo 2025 - 2027”

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Sassari a seguito dell’analisi del Bilancio di previsione per l’anno 2026, procede all’analisi e valutazione dell’allegato n 2 relativo al piano del fabbisogno del personale. Il Documento è stato trasmesso al presente organo, affinché possa esprimere il relativo parere.

A seguito della lettura del documento e in ossequio alla normativa di riferimento:

- considerato quanto previsto dall’art. 6, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale che prescrive l’adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale nel quale sono indicati la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;
- considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale si configura come un atto di programmazione che deve essere adottato dal competente organo deputato all’esercizio delle funzioni di indirizzo politico/amministrativo ai sensi dell’art.4, comma 1, del d.lgs. 165/2001
- visto l’art. 2, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ai sensi del quale gli ordini e i collegi professionali che si trovano in una situazione di equilibrio economico e finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;
- visto che l’Ordine si trova in una situazione di equilibrio economico finanziario, come risulta dall’attestazione rilasciata dal Tesoriere dell’Ordine;
- visto che l’Ente ha valutato i profili professionali necessari allo svolgimento delle funzioni e dei compiti istituzionali dell’Ordine, ai sensi del d.lgs. 139/2005;
- vista la proposta triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027;
- vista la pianta organica dell’Ente;
- vista la proposta di programmazione triennale del fabbisogno del personale in osservanza con quanto sottoscritto attraverso il CCNL relativo al triennio 2022-2024 del 27/01/2025 che interessa gli Enti pubblici non economici, nonché le novità introdotte dal precedente CCNL del 9/05/2022 comparto funzioni centrali;

ESPRIME PATRERE FAVOREVOLE al programma triennale del fabbisogno del personale 2025/2027.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Marco Dettori	(Presidente)
Dott.ssa Maria Antonia Chessa	(Componente)
Dott.ssa Gianfranca Nieddu	(Componente)